

Comune di Saluzzo (Cuneo)

lavori di realizzazione percorsi ciclabili sicuri “la via della pietra.

**decreto di esproprio n.1/2026 ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del d.p.r. 08.06.2001 n. 327 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) come modificato dal d. lgs. 27.12.2002 n. 302, dei beni da espropriare.
determina dirigenziale 404 del 9 marzo 2026**

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

omissis

DETERMINA

1. Di disporre ai sensi ai sensi dell’art. 20 comma 9, art. 26 comma 11 ed art. 23 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i.) la espropriazione degli immobili per la realizzazione di lavori di realizzazione percorsi ciclabili sicuri “la Via della Pietra” come indicati nell’allegato elenco – conservato agli atti del Responsabile del procedimento - che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto ai sensi dell’art. 23 lett. a) – b) – c) dell’art. 23 del T.U. che:
 - il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza della efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato con deliberazione di Consiglio Comunale in data 30 giugno 2021 verbale n. 31 al 30/06/2026;
 - il progetto definitivo dell’opera è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale in data 30/06/2021 verbale n. 31 ed il vincolo espropriativo è stato apposto a seguito della adozione della variante specifica avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale in data 30/06/2021 verbale n. 31 e di Consiglio Comunale in data 29/09/2021 verbale n.53;
 - la indennità di espropriazione è stata determinata ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del T.U. ed è stata pagata o versata negli importi e nei termini di cui all’articolo 20 comma del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a seguito di condivisione dell’indennità provvisoria di espropriazione da parte dalle ditte proprietarie.
3. Di dare atto, ai sensi dell’art 23 comma 1 lett. h) del T.U che il presente Decreto è stato eseguito mediante l'immissione in possesso, come indicato nell'allegato elenco di cui al precedente punto 1.
4. Di notificare ai proprietari, ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. g) del T.U., nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto.

5. Di disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 del T.U. la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazioni di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese del Comune di Saluzzo, quale soggetto beneficiario.

6. Di trasmettere ai sensi dell'art. 23 comma 5 del T.U. estratto del presente decreto di esproprio entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) – Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma determinata.

7. Di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e comma 3 lett. b) e dell'art. 24 comma 6 del T.U. copia del presente provvedimento alla Regione Piemonte.

8. Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Daniele Solaro, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente Determinazione ai sensi del D.Lgs 327/2001 e ssmmii ed ai sensi dell'art. 6 della legge 07/08/1990 n° 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

9. Di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del T.U. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Saluzzo 9 marzo 2026
ESPROPRIAZIONI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE
firmato digitalmente